vorrei iniziare a sottolineare l'importanza del momento comunitario con cui celebriamo il dono degli Anniversari di Matrimonio, Domenica 2 marzo. Certamente in questo anno 2025 molti ricordano il loro inizio del cammino matrimoniale in una data precisa, la loro, che ovviamente festeggeranno con figli o nipoti a tempo debito. Ma il fatto che una Comunità cristiana celebri insieme questo evento nell'anno che lo ricorda (5 anni, 10, 20, 25, 50, 60 …solo per ricordarne alcuni) è altamente significativo: è un ringraziamento corale, che si eleva a Dio dalla sua Chiesa, e che conforta tutti noi sulla importanza spirituale e umana di questo percorso a due, cioè una coppia che ha imparato ad essere "una cosa sola in Cristo Gesù" e quindi non più accostati o giustapposti, ma una sola realtà in Cristo: "una caro" si diceva una volta in latino, "una carne sola", insieme però a tutto il Corpo di Cristo che siamo noi, la Chiesa.

Questo ricordo comunitario che faremo nelle nostre due Parrocchie di Solaro e Villaggio Brollo e la festa che ne segue con un piccolo rinfresco, vuole esprimere tutta questa gratitudine, perché il Vangelo del Matrimonio sia una buona notizia e una speranza per tutte le coppie e le famiglie che si sposeranno in futuro.

Mi rivolgo quindi a voi giovani, che sperimentate la bellezza di un iniziale cammino di fidanzamento, che state scoprendo la realtà dell'amore fedele e incondizionato per la vostra futura sposa o il vostro futuro sposo: guardate a questa vocazione all'amore con fiducia, considerate l'esempio di molte coppie che nelle nostra Comunità Pastorale hanno dato un buon esempio e hanno arricchito la nostra Chiesa con la loro testimonianza di vita, nelle gioie e nelle fatiche che hanno sperimentato. Il Sacramento del Matrimonio è davvero una impresa, ma dove non siamo mai da soli: c'è il Signore con noi, ci sono gli amici che parteggiano per noi, c'è la Comunità cristiana che ci stimola a camminare insieme e a non perdere il legame con l'Eucaristia e con il cammino di tutta la Chiesa, e poi ci sono i nostri figli che nascono e che ci impegnano, ma ci danno anche un nuovo motivo per stare insieme nella loro educazione e nella loro crescita (che è poi anche un po' la nostra crescita, come genitori e come sposi).

Dio che è Amore vi sostenga tutti e vi dia sempre quella fortezza e quello spirito di rinnovamento, che fa delle nostre famiglie cristiane un fiore all'occhiello che tutti possono vedere e apprezzare. Grazie ancora per il dono della vita, della fedeltà reciproca, della vostra testimonianza: ne abbiamo tutti veramente bisogno.

Don Sergio Tomasello – parroco della CP "Discepoli di Emmaus"